



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale**  
**Vittorio Emanuele II**

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - [www.vittorioemanuele.gov.it](http://www.vittorioemanuele.gov.it)  
PEO [bgtd030002@istruzione.it](mailto:bgtd030002@istruzione.it) - PEC [bgtd030002@pec.istruzione.it](mailto:bgtd030002@pec.istruzione.it)  
CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. IPA UFPXVS



Data e prot. n. da segnature SD

Circ. n. 430

*Alle studentesse e agli studenti*

*Alle/ai docenti*

*p.c. Al personale ATA*

**OGGETTO: evento Rete umana solidale contro il cyberspazio – 5 giugno '18**

I rappresentanti di studentesse e studenti del Vittorio Emanuele invitano a chiudere l'anno con una breve performance, **Rete umana solidale contro il cyberspazio**, che avrà luogo

***martedì 5 giugno 2018***

alla 3° ora davanti alla scuola, in Piazzale Alpini.

Per la sua buona riuscita dobbiamo poter contare sulla più ampia partecipazione di tutte le classi, alle quali è richiesta una presenza *fisica ed emotiva*, ma è pure necessario il supporto dei professori, in particolare di quelli di Scienze motorie e di Italiano, i primi per provare gli schemi ed i secondi per far proprio il messaggio da trasmettere.

Per esigenze coreografiche le/i partecipanti dovranno indossare tutte/i i jeans azzurri ed una maglietta bianca.

Si allega il volantino dell'evento, del quale si raccomanda un'attenta lettura.

(\*) Il Dirigente Scolastico

*Patrizia Giaveri*

(\*) *firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 d.lgs.39/1993*

martedì 5 giugno - 3<sup>a</sup> ora - davanti alla scuola



*Per farlo, abbiamo bisogno anche di te!*

*Questo è un invito a spegnere il computer, dimenticarsi del cellulare e riappropriarsi dei luoghi reali: di spazi pubblici come piazze e parchi, per cercare un contatto non virtuale, non a distanza, ma fisico e ravvicinato con gli altri, compagni ed amici, intimi o sconosciuti.*

*Il cyberspazio è un universo che si basa sul virtuale, mentre i ragazzi, per rafforzare la propria identità, hanno bisogno di un'intesa che difficilmente viene da un post su un social network. Un'intesa che richiede guardarsi negli occhi, stringersi la mano e sostenersi davvero, anche in silenzio, perché i primi ad aver bisogno di sostenibilità e quindi di essere sostenuti sono proprio gli esseri umani. E così lo vorremmo affermare insieme a te, con questa rete che non è internet, ma siamo noi, studenti uniti davanti alla nostra scuola in una solida rete carica di emozioni.*

*Emmanuel, Gessica, Lorenzo, Michela  
(i tuoi rappresentanti)*